

## Gianni Brera

### La Dama Bianca

da *Coppi e il diavolo*, 1981

Il rapporto extraconiugale di Fausto Coppi con Giulia Occhini, detta la Dama Bianca, fu uno dei più scottanti episodi di cronaca sportiva e di costume che divise l'Italia negli anni Cinquanta. In tempi in cui vigeva il delitto d'onore, in cui il divorzio era di là da venire e il tradimento era una pratica consentita solo agli uomini, l'orgogliosa determinazione di Giulia, una "rispettabile" donna borghese sposata con due figli, a voler convivere con Coppi, provocò una reazione che Brera descrive nel brano, denunciando l'ipocrito bigottismo dell'Italia di quegli anni.

Sanno ormai tutti di lui<sup>1</sup> e di Giulia Occhini Locatelli<sup>2</sup>: anche il marito, che per ora subisce. Non ha ancora prove sicure. E poi non crede che ella tardi molto a rimettersi in carreggiata<sup>3</sup>. È buon filosofo, il dottor Enrico Locatelli: l'ha voluta vincere lui, quella dannata scommessa sul tocco di figlia?<sup>4</sup> Adesso la sconta. In compenso ha due bambini bellissimi. Non può fare altro: lavora e aspetta. Giulia rientra talvolta con gli occhi cerchiati e una voglia torva<sup>5</sup>, costante, di mortificarlo.

Fausto capisce di viver male anche sentendosi uomo come gli pare di non essere mai stato. Porterà per tutto il 1954 la maglia iridata<sup>6</sup> di campione mondiale su strada: vedrà di onorarla il meglio possibile. È solo settimo – in volata – nella Ronde du Carnaval ad Aix-en-Provence ma è ottimo primo sul circuito di Cagliari. [...]

Giulia è irruente<sup>7</sup> e possessiva. Non è già Emma Bovary delusa e mortificata dal marchese imbroglione<sup>8</sup>. È una bellissima donna stanca di sopportare il marito; una che scappa di casa e pianta anche i figli piccoli per amore di lui, che non è già marchese ma principe, a suo modo. E tale essendo, ma soprattutto odiando il melodramma<sup>9</sup>, si rivolge all'amico Giovannino Chiesa di Tortona perché gli trovi un buen retiro<sup>10</sup> per lui e per "quella povera donna".

1. **lui:** Fausto Coppi.

2. **Giulia Occhini Locatelli:** l'amante e poi seconda moglie di Fausto Coppi (si sposarono in Messico, ma il matrimonio non fu mai riconosciuto in Italia), soprannominata "la Dama Bianca".

3. **rimettersi in carreggiata:** ritornare sulla retta via.

4. **il dottor Enrico Locatelli... tocco di figlia:** il medico Enrico Locatelli aveva sposato quella bella ragazza (*tocco di figlia*) di Giulia Occhini, che allora aveva 22 anni, quindici

in meno del marito.

5. **torva:** astiosa.

6. **maglia iridata:** maglia bianca, con fascia orizzontale dei colori dell'iride, assegnata al ciclista vincitore di una specialità ai campionati del mondo, in questo caso, i campionati del mondo su strada.

7. **irruente:** impulsiva.

8. **Emma Bovary... imbroglione:** Emma Bovary, la protagonista del romanzo *Madame Bovary* di Gustave Flaubert (1821-1880), è

l'emblema della donna sognatrice e romantica, frustrata da una vita mediocre, che anela a far parte di un mondo raffinato ed elegante, e si illude di averlo trovato quando viene invitata a un ricevimento del marchese d'Andervilliers.

9. **melodramma:** dramma teatrale in versi per canto e accompagnamento strumentale; qui, si intende l'enfasi dei sentimenti.

10. **buen retiro:** luogo calmo e appartato.

Ora la povera donna sfoggia<sup>11</sup> un soprabito bianco di gran taglio<sup>12</sup> e quando arriva in villa un certo fotografo, il Paolino Costa di Lugo, in bianco viene ritratta: e dietro al Costa, un amigh rumagnul<sup>13</sup>, scoprono Fausto e Giulia che c'era anche uno scriba<sup>14</sup> travestito da aiuto fotografo. Purtroppo il mestiere dello scriba è quello di scrivere. Il giornale milanese del pomeriggio per il quale lavorano i due compari pubblica un titolo che è per entrambi (ma più sicuramente per Fausto) una pugnalata alla schiena. Così entra la Dama Bianca nella storia del ciclismo e del pettegolezzo filisteo<sup>15</sup>. [...]

La donna è simbolo di perdizione morale e materiale. A stento i cardinali del Concilio di Trento<sup>16</sup> le hanno riconosciuto un'anima. Per suo tramite si esprime il demonio. E poi, se abbandona anche i teneri figli per seguire le sue lubriche<sup>17</sup> passioni, allora, decisamente, è degna di venir bruciata sul rogo<sup>18</sup>. [...]

Il bigottismo fiammeggia<sup>19</sup> fino a rendere Giulia Occhini la più simpatica e romantica delle donne. Per sventata<sup>20</sup> o disinvolta che fosse, agli occhi di molti, la persecuzione farisea<sup>21</sup> la propone quale moderna eroina delle libertà civili. Parteggiando per lei e Fausto si ha la curiosa impressione di combattere l'oscurantismo secolare<sup>22</sup> del nostro paese torpido<sup>23</sup> e sciocco. Qualcuno insorge anche sulla stampa europea, non solo italiana. Allora per l'ennesima volta ci accorgiamo di poterci vergognare di noi stessi. Il magistrato dispone che Giulia venga liberata; al corridore Fausto Coppi viene restituito il passaporto. [...]

A tutte queste ignobili manfrine<sup>24</sup>, Fausto rimane dapprima addolorato e quasi sgomento<sup>25</sup>, poi reagisce con crescente rabbia. Se qualche dubbio aveva, nei primi giorni, ora non ha che certezze: la prima delle quali è di dover assistere Giulia e comportarsi da uomo. Intanto si accorda con Bruna<sup>26</sup> di lasciarle una casa a Novi<sup>27</sup> e di assegnarle qualcosa come cinquanta milioni, che non è piccola somma, per i tempi.

L'atto di separazione viene firmato da Fausto e sua moglie il 23 settembre.

**11. sfoggia:** esibisce con compiacimento.

**12. di gran taglio:** di linea elegante.

**13. amigh rumagnul:** (dialetto) amico romagnolo, della Romagna.

**14. scriba:** nel periodo romano e medioevale, scrivano di professione; nel Vangelo il termine è associato a quello dei farisei come rappresentanti della rigida ortodossia.

**15. filisteo:** gretto, conformista.

**16. Concilio di Trento:** il Concilio, svoltosi a Trento tra il 1545 e il 1563, rappresentò il momento centrale della Controriforma, servì a precisare i dogmi della dottrina cattolica e a rafforzare la struttura

della chiesa di Roma, attraverso un irrigidimento disciplinare, segnando la definitiva rottura con il protestantesimo.

**17. lubriche:** indecenti.

**18. degna... rogo:** Giulia Occhini è paragonata a una strega. Le streghe, donne che, nelle credenze popolari, specialmente nell'Europa cristiana medioevale e rinascimentale, erano ritenute in rapporto con il demonio, erano oggetto di persecuzione da parte della religione ufficiale e sottoposte a processi che si risolvevano, nella stragrande maggioranza dei casi, con la condanna al rogo.

**19. Il bigottismo fiammeggia:** l'ipocrisia bacchettona divampa.

**20. sventata:** avventata, sconsiderata.

**21. farisea:** falsa, ipocrita.

**22. l'oscurantismo secolare:** l'atteggiamento di preconcetta opposizione al progresso nella vita laica e civile in nome di una pretesa superiorità dei valori tradizionali.

**23. torpido:** apatico, indolente.

**24. manfrine:** messinscene.

**25. sgomento:** turbato e smarrito.

**26. Bruna:** Bruna Ciampolini, prima (e unica per lo Stato italiano) moglie di Fausto Coppi.

**27. Novi:** Novi Ligure, luogo della giovinezza di Coppi.

Giulia rientra ad Ancona con il foglio di via<sup>28</sup>, come una qualsiasi malfattrice<sup>29</sup>. Fuori dalla prigione alessandrina<sup>30</sup> l'hanno attesa donne e donnacce per insultarla. Giulia le vede e sente con lo stupore di chi non viva più su questa terra. La chiamano rovina-famiglie e guasta-campioni. Il pretesto pare buono per far  
 50 chiassate gratuite<sup>31</sup>. Lei non raccoglie. Passa impettita<sup>32</sup> guardando lontano e sembra persino rassegnata a quegli ignobili fescennini<sup>33</sup>. Ancor prima di lasciare la prigione sapeva di aver vinto. Oggi una soavissima gioia la consola e risarcisce di tutto: ha ormai la certezza di essere incinta. La nuova maternità le  
 55 pare un segno di ritrovata benevolenza del destino. Sentendosi in pace con sé e con il mondo, capisce di doversi mantenere calma e serena per non far danno alla creatura che porta in grembo.

La raggiunge Fausto ad Ancona: fa ancora caldo, possono prendere qualche bagno insieme. La luna di miele continua su toni ora dolcissimi. Quando Fausto ha saputo della nuova maternità di Giulia, ha evitato come sempre il *mélo*<sup>34</sup>  
 60 carezzandola intenerito con un semplice grazie. È poi tornato a correre dove e come doveva.

(Gianni Brera, *Coppi e il diavolo*, BookTime, Milano 2009)

**28. foglio di via:** fino al 1988, documento che prescriveva alle persone diffidate dal questore, pericolose per la pubblica sicurezza e la pubblica moralità, di far ritorno al comune di residenza.

**29. malfattrice:** delinquente.

**30. prigione alessandrina:** Giulia Occhini era stata nel carcere di Alessandria.

**31. gratuite:** ingiustificate.

**32. impettita:** dritta, in segno d'orgoglio.

**33. fescennini:** i carmi fescennini erano composizioni rozze e improvvisate, a carattere licenzioso in uso nei cerimoniali contadini etruschi. Qui si intendono gli insulti rivolti a Giulia Occhini.

**34. mélo:** melodramma.